

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

## IL TERREMOTO IN MOLISE



8 LA REPUBBLICA

SABATO 14 LUGLIO

1

il terremoto



2

il crollo



## IL TERREMOTO IN MOLISE

8 LA REPUBBLICA

SABATO 14 LUGLIO 2007

bergo, ambito a tribunale per ospitare la folla di genitori, parenti, dei ventisette bambini morti e della maestra, sotto le macerie della scuola Jovine.

Sono stati assolti l'ex sindaco Antonio Borrelli, il progettista della sopraelevazione della scuola, Giuseppe Laserra, il tecnico del Comune di San Giuliano, Mario Marinaro; i costruttori Giovanni Martino e Carmine Abiuso; il piccolo imprenditore edile che prese in subappalto la realizzazione della sopraelevazione, Giuseppe Uliano. Per loro, niente omicidio colposo, niente disastro colposo, niente abuso. «Perché il reato non sussiste...», secondo la sentenza. Per il giudice, il crollo della scuola, fu dovuto solo al terremoto di quel 31 ottobre 2002. Anche se, per il procuratore della Repubblica, Nicola Magrone, la «causa» del crollo della scuola elementare fu, invece, la fragilità strutturale. Per il pm, la scuola, «era già all'limite del collasso» per una sfilza di violazioni di norme. Tra l'altro i muri sarebbero stati eretti violando leggi fondamentali, non sarebbero stati fatti rafforzamenti delle fondazioni, e nessuno se ne sarebbe accorto per mancanza di

CAMPOBASSO — Al porto di Termoli, c'è una nave che trasporta turisti. Ma non è una nave qualsiasi. È stata acquistata con i soldi del terremoto e dell'alluvione. Salpa due volte a settimana in direzione della costa croata. Attracca a Hvar, Vis, Korčula, Lastovo. Un'operazione di business, che, per la verità, non procede benissimo. Dopo un anno la società è già in passivo e l'ente pubblico dovrà ripianare pure le perdite di bilancio. Ma questo è il meno. La Regione Molise, per il *Termoli Jet*, ha speso otto milioni di euro, utilizzando i fondi del «programma pluriennale di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva nel territorio della regione Molise,

### IL CASO

Le accuse dell'opposizione in Regione: denaro usato per concerti lirici e ricerche su api e piante

## Gli sprechi della ricostruzione “Una nave-turisti da 8 milioni”

colpito dagli eccezionali eventi sismici del 31 ottobre 2002 e quelli meteorologici del gennaio 2003». È tutto scritto nel decreto numero 88 del 4 agosto 2005, firmato dal commissario straordinario per le calamità naturali del Molise, Michele Iorio, che è anche il presidente della giunta regionale. Un atto pubblico che il Consiglio di Stato, il mese scorso, ha annullato, confermando una

sentenza del tribunale amministrativo regionale. Soldi spesi male, secondo i giudici. Eppure nel programma di «ripresa» del Molise dal sisma e dall'alluvione (consultabile anche sul sito dell'ente), voluto dall'allora presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, e sottoscritto dall'ex ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, c'è un capitolo dedicato proprio ai «trasporti veloci».

Sotto ancora, un'altra voce: «Trasporti marittimi». Qui si cita l'esigenza di implementare l'«autostrada del mare», incentivare l'economia marittima, i collegamenti. Si legge, che incentivando i rapporti con la Croazia, la regione molisana, si risolleverà da tanti dei suoi guai. E su questa premessa e vista «l'urgenza», che l'ente regionale non ha indetto un appalto, ma ha scelto diretta-

mente il partner a cui affidare gli otto milioni di euro in questione, rispondendo in termini positivi ad un progetto di un privato. Si tratta di una società di autobus. Proprio sulla gestione dei fondi del terremoto, il procuratore della Repubblica, Nicola Magrone, ha annunciato ieri di aver aperto un'inchiesta. Intanto, da anni, le opposizioni, con in testa il capogruppo dei ds, Michele Petraio, denunciano le spese fuori controllo per i fondi per la ripresa dopo il terremoto. «Soldi per una ricerca sulle api e un'altra sulla patata turchessa. Altri fondi per una serie di concerti lirici» racconta «fatti a nostro avviso scandalosi».

(g. cap.)